Comune di Tiriolo

(Provincia di Catanzaro)

ALLEGATO D D.U.V.R.I.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA STRADE
COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

CIG 712669813D

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta
economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 3, D.lgs 50/2016

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Generalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nonché della Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n° 3/08.

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nei comuni della Convenzione. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- ❖ i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ❖ i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ❖ i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto da ciascun comune con l'Aggiudicatario.

Modalità di valutazione dei rischi

In considerazione della particolarità del presente capitolato d'appalto, che prevede la possibilità, per il comune, di attivare o meno i servizi qui ricompresi, la valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- ❖ la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- ❖ i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- ❖ il personale non dipendente dall'Appaltatore che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;

- ❖ la descrizione di tali interferenze;
- ❖ le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- ❖ la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- ❖ gli apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- ❖ le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- ❖ I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- ❖ le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- ❖ gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- ❖ le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e non sono soggetti a ribasso d'asta. La ditta appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di eventuale verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

ENTE COMMITTENTE

NOME	Comune di _____
RAPPRESENTANTE LEGALE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
INDIRIZZO	
CAP –CITTA'	
TELEFONO	
EMAIL	

IMPRESA

APPALTO: Servizio di gestione rifiuti

RAGIONE SOCIALE	
EMAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
ISCRIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	

Sede legale

INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	

Unità operativa

INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	

Figure e Responsabili

DATORE LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
CAPO CANTIERE	
RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCHEDA 1 – Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti non comunali

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.a - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA

ART. 41.c – RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONI E TETRAPAK

ART. 41.d – RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA PLASTICA

ART. 41.e – RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO/LATTINE

3. Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o attività);

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- I. venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- II. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- III. essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- IV. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- ❖ I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- ❖ I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;

- ❖ I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- ❖ Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- ❖ Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 - prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti;
 - diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- ❖ dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- ❖ prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41.a - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA €/anno

ART. 41.c – RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONI E TETRAPAK €/anno

ART. 41.d – RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA PLASTICA €/anno

ART. 41.e – RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO/LATTINE €/anno

SCHEDA 2 – Raccolte porta a porta con conferimenti a centro di raccolta comunale

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta porta a porta di frazioni di rifiuti e trasporto con conferimento al centro di raccolta di proprietà comunale

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.b - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE UMIDA

ART. 41.f – RACCOLTA E TRASPORTO PILE RACCOLTI SUL TERRITORIO

ART. 41. g – RACCOLTA E TRASPORTO MEDICINALI RACCOLTI SUL TERRITORIO

3. Luoghi di lavoro interessati

- ❖ Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio comunale, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte);
- ❖ Centro di raccolta comunale per il conferimento dei rifiuti raccolti sul territorio

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne a particolari utenze oppure cittadini che frequentano la rete viaria; eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente:

- a) venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c) essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- ❖ I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- ❖ I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Essendo impossibile eliminare i rischi di interferenza, si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- ❖ Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- ❖ cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di scarico della frazione umida, degli ingombranti o dei RAEE nei cassoni non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- ❖ dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- ❖ prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

- ART. 41.b - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE UMIDA €/anno
- ART. 41 f - RACCOLTA E TRASPORTO PILE RACCOLTI SUL TERRITORIO €/anno
- ART. 41g – RACCOLTA E TRASPORTO MEDICINALI RACCOLTI SUL TERRITORIO €/anno

SCHEDA 3 – Smaltimenti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Smaltimenti o avvio a recupero di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso impianti di proprietà non comunale

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 15 – AVVIO A RECUPERO, SMALTIMENTO O VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti

SCHEDA 4 – Raccolte, trasporto e recupero di rifiuti, pericolosi e non presso il centro di raccolta

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la fornitura di idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti presso il centro di raccolta, la movimentazione dei contenitori da 28 m3 con trasporto e conferimento dei rifiuti all'impianto di recupero e smaltimento oppure il coordinamento dello svuotamento dei contenitori presso il centro di raccolta da parte della stessa ditta ovvero di ditte terze (es. consorzi nazionali di raccolta) e lo smaltimento e l'avvio a recupero dei rifiuti stessi.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.J – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

3. Luoghi di lavoro interessati

Centro di raccolta comunale; la fornitura dei contenitori e il conferimento dei rifiuti avvengono in luoghi esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Limitatamente al centro di raccolta comunale, eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla fase di collocamento o di movimentazione dei contenitori presso il centro di raccolta per il trasporto all'impianto di recupero o smaltimento oppure allo svuotamento in loco dei contenitori.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente o il personale :

- a) venire colpito dal materiale durante lo svuotamento del contenitore in fase di svuotamento;
- b) essere colpito dai contenitori durante la loro movimentazione;
- c) essere investiti da automezzi presenti all'interno del centro di raccolta durante le operazioni di svuotamento dei contenitori o di movimentazione dei cassoni

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti alla mera fornitura dei contenitori in quanto la stessa si svolge in luoghi non a disposizione del comune;
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza
- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di movimentazione dei cassoni o di svuotamento degli stessi non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di movimentazione o svuotamento dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41.J – RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE O PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE/INTERCOMUNALE €/anno

SCHEDA 5 – Misurazione dei rifiuti prodotti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Implementazione di sistema di misurazione dei rifiuti sui mezzi e dotazione di software

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 45 – TARIFFA PUNTUALE

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni al territorio comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti

SCHEDA 6 – Noleggio e svuotamento cassonetti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

I servizi in oggetto prevedono la fornitura di cassonetti per la raccolta dei rifiuti da posizionarsi all'interno di utenze private con servizio dedicato, lo svuotamento degli stessi e il trasporto presso l'impianto di smaltimento/recupero;

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.a - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA

ART. 41.b - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE UMIDA

ART. 41.c – RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONI E TETRAPAK

ART. 41.d – RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA PLASTICA

ART. 41.e – RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO/LATTINE

3. Luoghi di lavoro interessati

- Aree pubbliche
- Aree private di proprietà degli utenti del servizio

Non sono interessati luoghi di lavoro per la fase di fornitura

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano le aree pubbliche.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di svuotamento dei cassonetti o dei cestini possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) nelle aree pubbliche ovvero dipendenti delle utenze private.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

1. venire colpito dal contenitore in fase di svuotamento meccanizzata o di prima collocazione dello stesso;
2. venire colpiti dal materiale durante le operazioni di svuotamento manuale del cestino e caricamento sul mezzo
3. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
4. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

- I rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- Cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di svuotamento manuale o meccanizzato nel furgone, oppure di pulizia rifiuti presenti sul terreno assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Per i servizi della presente scheda si ritiene di ricomprendere tali costi nei servizi contemplati nei seguenti articoli:

- ART. 41.a - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE SECCA €/anno
- ART. 41.b - RACCOLTA E TRASPORTO DELLA FRAZIONE UMIDA €/anno
- ART. 41.c – RACCOLTA PORTA A PORTA DI CARTA, CARTONI E TETRAPAK €/anno
- ART. 41.d – RACCOLTA PORTA A PORTA DELLA PLASTICA €/anno
- ART. 41.e – RACCOLTA PORTA A PORTA DI VETRO/LATTINE €/anno

SCHEDA 7 – Servizi in economia

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Si tratta di servizi in economia (noleggio automezzi, personale aggiuntivo) per lo svolgimento di servizi non prevedibili a priori nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Tali servizi sono comunque saltuari in funzione di esigenze che si vengono a creare

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

Artt. 47-48-49-50-51 SERVIZI FACOLTATIVI

3. Luoghi di lavoro interessati

Non individuabili a priori: possibili sia aree pubbliche che private

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Non individuabili a priori: sia cittadini utenti delle aree pubbliche sia dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici del comune, sia dipendenti di utenze private

5. Descrizione rischi interferenti

Poiché i servizi non sono individuabili a priori anche i rischi interferenti non lo sono. Si ritiene comunque di ricondurli ai rischi già illustrati sulla movimentazione dei materiali e sulla movimentazione dei mezzi delle precedenti schede.

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non essendo possibile individuare a priori i rischi interferenti non è possibile individuare misure di eliminazione o riduzione. Si ritiene comunque di mantenere le cautele già descritte nelle schede precedenti relativi alla movimentazione dei mezzi e dei materiali delle precedenti schede.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

La stima dei costi della sicurezza non è possibile con correttezza in quanto le modalità di eliminazione o riduzione degli stessi non è indicabile con precisione.

SCHEDA 8 – Pulizia aree esterne

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Questa tipologia di servizi prevedono la raccolta di frazioni di rifiuti presso aree pubbliche a seguito dell'espletamento di mercati o manifestazioni e il trasporto e conferimento degli stessi presso impianti privati e/o centro di raccolta comunale, oppure la raccolta di rifiuti abbandonati in punti precisi oppure lungo i bordi strada, con successivo conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 43.1 – SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI E CON OPERATORE A TERRA

3. Luoghi di lavoro interessati

- Aree pubbliche
- Centro di raccolta comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano le aree pubbliche e dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune e/o dipendenti comunali coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

Limitatamente al centro di raccolta comunale, eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune con accesso al centro di raccolta oppure utenti del centro di raccolta.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata, nonché dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune coinvolti nelle medesime operazioni di pulizia.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a. venire colpito dal materiale (sacco o pacchi o materiale ingombrante) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- c. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Nella fase di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta si hanno rischi di interferenze nelle procedure di scarico con dipendenti comunali o di altre ditte appaltatrici.

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa
- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali

- I rischi dovuti alla predisposizione del piano di sicurezza dell'ASL in quanto lavoro meramente intellettuale svolto in luoghi non in disponibilità del comune

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta.

In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati
3. Per il conferimento dei rifiuti in centro di raccolta, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che nelle ore di scarico di queste frazioni di rifiuto il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di scarico nei cassoni non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo scarico dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 43.1 – SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI E CON OPERATORE A TERRA €/anno

SCHEMA 9 – Noleggio moto spazzatrice e pulizia caditoie

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la pulizia di aree stradali mediante l'utilizzo di moto spazzatrice condotta da operatore della ditta appaltatrice, con successivo trasporto del materiale raccolto oppure la pulizia di caditoie stradali con trasporto del materiale a impianto di smaltimento non di proprietà comunale.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 43.1 – SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI

ART. 46 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI

3. Luoghi di lavoro interessati

- Area pubblica

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

- Cittadini che frequentano le aree pubbliche.
- Eventuali dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o alla pulizia delle caditoie.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia stradale o delle caditoie possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade e/o delle caditoie.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

a) essere investito dal mezzo in manovra nelle fasi di pulizia

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento dai luoghi di pulizia strade ai luoghi di conferimento, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa.

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutte le motospazzatrici di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- cautele da parte dell'operatore; in particolare dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di effettuare le manovre necessarie per le operazioni di pulizia verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti;
2. durante le operazioni di pulizia, nel caso di collaborazione con dipendenti comunali o altre ditte appaltatrici del comune, operare solamente quando l'operatore a terra è in piena visibilità al fine di evitare rischi di investimento

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 43.1 – SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI €/anno

ART. 46 – PULIZIA DI CADITOIE E POZZETTI STRADALI €/anno

SCHEDA 10 – Gestione centro di raccolta

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Il servizio prevede la gestione del centro di raccolta comunale, ai sensi del DM 8/4/08. In particolare si prevede l'apertura e chiusura del centro di raccolta, l'identificazione degli utenti e dei materiali da essi scaricati, la rimozione dei rifiuti depositi all'esterno della recinzione, l'aiuto nello scarico dei materiali.

Il servizio di direzione tecnica comporta invece attività gestionali da svolgersi all'esterno del centro di raccolta, nonché attività manutentive.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.i – GESTIONE DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO DI RACCOLTA

3. Luoghi di lavoro interessati

☒ Centro di raccolta comunale

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti della centro di raccolta e eventuali dipendenti comunali o dipendenti di altra ditte appaltatrici del comune

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di conferimento del materiale nei contenitori possano venire coinvolti altri utenti presenti oppure dipendenti comunali o di altra ditta appaltatrice che collaborano alla pulizia delle strade, nonché rischi di investimento degli automezzi che hanno accesso al centro di raccolta.

Tali rischi si avranno anche in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria del centro di raccolta.

Per le operazioni di pulizia interne e esterne all'area si evidenzia la medesima tipologia di rischi interferenti (essere colpiti dai materiali raccolti o rischi di investimento).

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- cautele da parte dell'operatore presente che dovrà adottare la seguente procedura:

1. verificare che lo scarico presso i contenitori avvenga rispettando un ordine di precedenza e che per ciascun contenitore sia possibile lo scarico di un solo utente alla volta

Per le operazioni di pulizia esterna e interna al centro di raccolta e le attività di manutenzione, si ottiene l'eliminazione dell'interferenza prevedendo che il centro di raccolta sia chiuso agli utenti e che nei momenti di pulizia e di manutenzione interni all'area non sia consentito l'accesso contemporaneo a altre imprese appaltatrici e ai dipendenti comunali, con precedenza allo svolgimento della pulizia e delle manutenzioni da parte dell'impresa appaltatrice del servizio di gestione dei rifiuti.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili esclusivamente a

- prolungamento orario delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41.i – GESTIONE DI APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO DI RACCOLTA €/anno

SCHEDA 11 – Fornitura sacchi e contenitori

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Fornitura di sacchi e contenitori acquistati presso aziende non dipendenti dalla stazione appaltante consegnati presso locali di proprietà comunale oppure direttamente alle utenze

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.k – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART. 45 – TARIFFA PUNTUALE PER LA PARTE RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE

3. Luoghi di lavoro interessati

Esterni a luoghi in disponibilità del comune per la fornitura; locali di proprietà comunali o di proprietà degli utenti per la fase di consegna

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Dipendenti comunali o utenti nella fase di consegna

5. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti per la mera fornitura in quanto si svolge in luoghi non a disposizione del comune;

Relativamente alla consegna presso locali comunali o di proprietà delle utenze i rischi interferenti sono dovuti alla caduta del materiale da consegnarsi ovvero alla presenza di attività lavorative presso i luoghi di consegna (movimentazione automezzi, altre attività).

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Il rischio di interferenza si riducono utilizzando la seguente procedura:

- la consegna presso i locali comunali o utenze commerciali deve avvenire in orari di chiusura al pubblico;
- l'operatore deve richiedere l'accesso ai locali presso i quali effettuare la consegna assicurandosi che dipendenti comunali o utenti si trovino a distanza di sicurezza tale da evitare eventuali danni conseguenti alla caduta dei contenitori e che non siano in corso di svolgimento attività lavorative diverse da quelle riconducibili a attività d'ufficio; in caso contrario deve attendere la loro conclusione;
- l'operatore deve provvedere autonomamente alla consegna dei contenitori stessi, secondo le modalità proprie dell'azienda appaltatrice, senza richiedere l'intervento o l'aiuto di altre persone, dipendenti comunali o utenti del servizio.

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41.k – FORNITURA CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA €/anno

ART. 45 – TARIFFA PUNTUALE PER LA PARTE RELATIVA ALLA DISTRIBUZIONE €/anno

SCHEDA 12 – Raccolte particolari categorie di rifiuti con conferimenti a impianti esterni

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta presso locali di disponibilità comunale di particolari categorie di rifiuti e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero, compreso lo smaltimento/recupero stesso.

2. Riferimento nel capitolato d'appalto

ART. 41.h – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

3. Luoghi di lavoro interessati

- Locali in disponibilità comunale interni ai cimitero;

4. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Personale comunale o dipendenti di ditte appaltatrici del comune.

5. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta dei rifiuti presso il cimitero possano venire coinvolti gli operatori comunali addetti.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi per l'utente:

- a) venire colpito dal materiale mentre viene raccolto;
- b) essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- I rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- I rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali.

6. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Essendo impossibile eliminare i rischi di interferenza (ottenibili solo con la chiusura al traffico della rete viaria oppure delle aree private interne), si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- Dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura sulle aree pubbliche:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli a allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

7. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività; poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti come segue:

ART. 41.h – RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI €/anno